

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE  
E DEI SERVIZI ANTINCENDI**

**SERVIZIO TECNICO CENTRALE  
Ispettorato insediamenti civili, commerciali, artigianali ed industriali**

(Chiarimento)

PROT. n° P149/4108 sott. 22 (19)

Roma, 21 febbraio 2001

**OGGETTO:** D.M. 1/2/86 - Punto 3.9 - Caratteristiche delle aperture di ventilazione.

Al fine di esprimersi relativamente al quesito avanzato da codesto Studio Tecnico con la nota che si riscontra, occorre precisare quali siano le finalità della specifica norma di sicurezza allorché la stessa, per i locali autorimessa, fa riferimento a due diversi livelli di aerazione.

Il prescritto 0,003 m<sup>2</sup> per metro quadrato di pavimento, privo di serramenti, è finalizzato a garantire una superficie permanentemente aperta per lo smaltimento dei gas della combustione causati dalla messa in moto e dalla movimentazione degli autoveicoli all'interno dell'autorimessa.

La restante parte della superficie di ventilazione, sino al raggiungimento dell'1/25 della superficie in pianta del locale, è, viceversa, finalizzata allo smaltimento di fumo e calore in caso d'incendio. Per garantire, pertanto, tale finalità, i serramenti – ove posti in opera – delle aperture d'aerazione, debbono essere apribili o manualmente o automaticamente secondo le indicazioni della norma tecnica UNI-VV.F. 9494.

Nel ribadire pertanto, in via generale, il requisito dell'apribilità dei serramenti applicati alle aperture d'aerazione, si può comunque aggiungere che eventuali limitate aperture d'aerazione munite di infisso non apribile, possono oggettivamente essere computate come parte integrante della superficie di ventilazione richiesta, a condizione che siano adeguatamente segnalate, facilmente raggiungibili dall'esterno e costituite da materiale frangibile.

**Parere del Comando**

1) Premessa

Il 1° comma del punto 3.9.1 del D.M 1/2/86 prescrive che le aperture di areazione naturale devono avere superficie non inferiore ad 1/25 della superficie in pianta del compartimento.

Prescrive altresì che nei casi in cui non è previsto un impianto di aerazione meccanica, una frazione della suddetta superficie, non inferiore a 0,003 mq per mq di pavimento, deve essere completamente priva di serramenti.

Ne consegue che:

- nel caso in cui sia presente un impianto di ventilazione meccanica, tutte le aperture di ventilazione possano essere dotate di serramenti
- nel caso in cui non sia presente il suddetto impianto di ventilazione meccanica, le aperture di ventilazione possano essere dotate di serramenti, tranne che per una superficie non inferiore a 0,003 mq per mq di pavimento.

2) Quesito

Sono sorti alcuni dubbi interpretativi sul fatto che i suddetti serramenti debbano o meno essere di tipo apribile.

3) Considerazioni

Al fine di fornire elementi utili di valutazione desideriamo segnalare quanto segue:

1. I serramenti sono normalmente realizzati con profili metallici che supportano specchiature in vetro  
Ciò prevalentemente per evitare allagamenti dovuti ad eventi atmosferici e per difendersi dal freddo, specie nelle zone climaticamente rigide
2. Nelle autorimesse sotterranee, le aperture di areazione sono normalmente realizzate su intercapedini perimetrali
3. Nelle autorimesse suddivise in box, questi ultimi si attestano anche sulle intercapedini perimetrali, permettendo il riscontro della superficie di areazione presente sul fondo dei box, grazie alla porta basculante del box, a tal fine completamente grigliata
4. Detta porta è però necessariamente chiusa a chiave per poter garantire l'antintrusione e la protezione dei beni presenti all'interno del box
5. Ne discende che il serramento posto sul fondo del box, anche se fosse di tipo apribile, non potrebbe essere comunque manovrato a causa della necessaria chiusura della porta del box

6. Il vetro del serramento si romperebbe comunque fin dal primo insorgere dell'incendio, garantendo pertanto l'evacuazione dei fumi.

#### 4) Conclusione

Considerato che il D.M. 1/2/86 ha chiaramente precisato quando è prescritta la presenza di areazione senza serramento, mentre nulla prescrive circa l'apertura degli altri serramenti, cosa che il normatore avrebbe certamente precisato come ha fatto per le aperture senza serramento, si richiede cortesemente di voler chiarire se è corretta l'interpretazione che i serramenti con vetro possano essere del tipo non apribile.

Ringraziando vivamente, vogliate gradire i nostri migliori saluti.